



ARS TOSCANA
agenzia regionale di sanità

**Incidenza e consumo dei farmaci antidepressivi in 5 anni
d'utilizzo: uno studio osservazionale comparativo tra
Firenze e Bologna**

**Rapporto sui Farmaci in Toscana
2020**

15 / 12 /2020

Olga Paoletti

Contesto della domanda

Con il termine depressione ci si riferisce ad una vasta gamma di sindromi psichiatriche il cui nucleo psicopatologico fondamentale è rappresentato dall'umore depresso, dalla bassa stima di sé, il ridotto o assente piacere per quello che abitualmente è vissuto come gratificante e dalla concezione negativa del futuro.



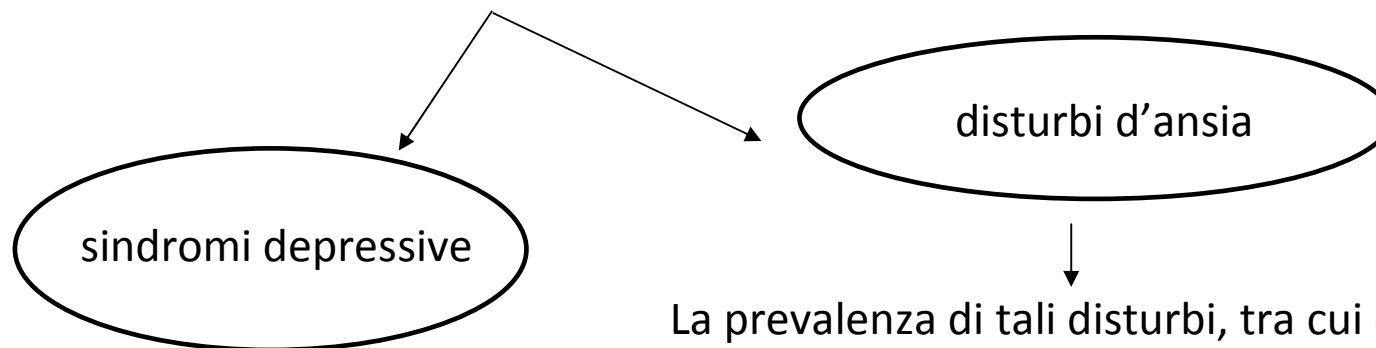
Entro il 2030 rappresenterà una delle principali cause di disabilità al mondo

In Italia si stima che circa il 5,4% della popolazione sopra i 15 anni ha avuto almeno un evento depressivo

Contesto della domanda

Ad oggi i farmaci d'elezione per il trattamento della depressione comprendono varie sostanze che differiscono per struttura chimica, meccanismo d'azione ed effetti farmacologici.

Gli **Inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina (SSRi)** sono stati la classe di farmaci più utilizzati nel 2019 (71%)

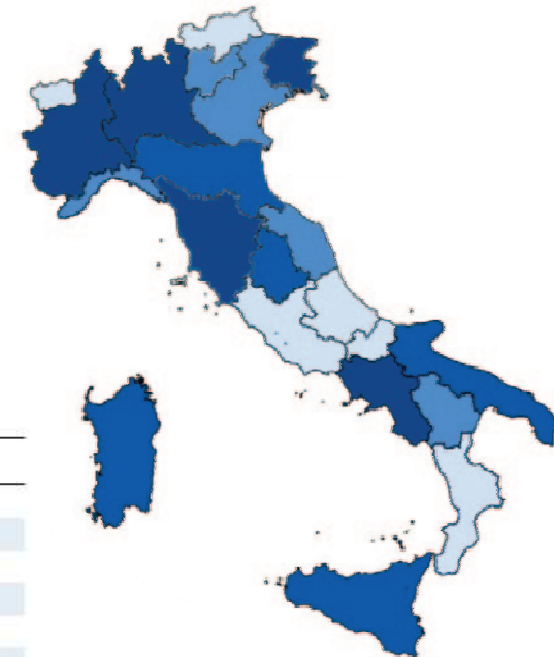


La prevalenza di tali disturbi, tra cui disturbo di panico, agorafobia, fobia specifica e disturbo d'ansia generalizzato è pari al 7,3% nella popolazione generale

Introduzione

Gli antidepressivi (AD) rappresentano il 3,7% del consumo di farmaci nel Paese con una media di circa 42,4 dosi medie giornaliere (DDD) per 1000 abitanti die (OSMED 2019).

Il consumo di AD varia in modo considerevole tra le varie regioni italiane



Regione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Δ % 19-18
Piemonte	44,3	44,6	45,2	46,0	47,3	48,5	2,6
Valle d'Aosta	38,8	38,5	38,1	38,5	40,0	41,5	3,6
Lombardia	36,6	37,1	37,6	38,3	39,5	39,9	1,0
PA Bolzano	52,1	53,0	53,5	53,6	54,5	56,0	2,7
PA Trento	38,1	38,4	38,9	39,6	41,5	42,6	2,6
Veneto	37,3	37,9	37,8	38,7	40,3	41,2	2,4
Friuli VG	34,1	34,0	33,6	34,4	35,7	36,4	2,0
Liguria	53,3	53,4	52,8	54,2	55,2	56,2	1,9
Emilia R.	50,1	50,3	49,0	49,9	52,1	53,3	2,3
Toscana	60,7	60,7	60,7	61,5	62,2	63,1	1,6
Umbria	50,4	51,0	51,9	52,5	53,9	54,5	1,2
Marche	41,3	41,7	42,2	42,6	43,6	44,9	2,8
Lazio	34,5	34,9	35,1	35,7	36,7	37,7	2,5
Abruzzo	36,8	37,2	37,8	38,7	40,1	41,3	2,9
Molise	33,1	32,1	31,8	32,9	34,4	35,5	3,1
Campania	29,3	29,9	30,5	31,0	32,1	32,9	2,4
Puglia	30,7	31,0	31,1	31,7	32,6	33,7	3,5
Basilicata	30,5	30,9	31,2	31,5	31,9	32,9	3,1
Calabria	36,6	37,0	37,4	37,8	38,8	39,5	1,7
Sicilia	30,7	31,0	31,4	32,0	33,0	33,8	2,3
Sardegna	43,8	44,1	43,9	44,4	45,1	45,1	-0,1
Italia	39,2	39,5	39,7	40,4	41,6	42,4	2,1

Domanda

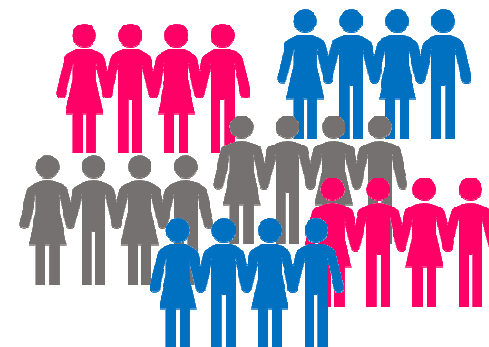
Tra il 2009 e il 2013 che effetto differenziale hanno avuto età e sesso sull'incidenza d'uso e sul consumo di farmaci antidepressivi nelle aziende territoriali di Firenze e Bologna?



Metodi

Popolazione

Residenti nell'Azienda USL Toscana Centro e nell'Azienda USL di Bologna di almeno 18 anni di età tra il 2009 e il 2013



Analisi Statistiche

1. Stima dell'Incidenza totale e stratificata per sesso ed età
Rapporto tra l'incidenze
Modello di regressione di Poisson



$$\frac{\text{nuovi utilizzatori}}{\text{popolazione a rischio}} \times 100$$

2. Stima del consumo di AD (DDD per 1000 abitanti die) in popolazione
Rapporto tra consumi



$$\frac{\text{DDD totali}}{365^* \text{Popolazione a rischio}} \times 1000$$



Risultati

distribuzione della popolazione per genere e classe di età nell'anno centrale dello studio, il 2011

		Azienda USL Toscana Centro	AUSL di Bologna	Totale
N		1.456.009	736.086	2.192.095
Genere	Maschi	685.591 (47,1)	348.727 (47,4)	1.034.318 (47,2)
	Femmine	770.418 (52,9)	387.359 (52,6)	1.157.777 (52,8)
Classe di età	18-44	542.551 (37,3)	289.493 (39,3)	832.044 (38,0)
	45-64	476.855 (32,8)	240.468 (32,7)	717.323 (32,7)
	65-84	350.872 (24,1)	172.691 (23,5)	523.563 (23,9)
	85+	85.731 (5,9)	33.434 (4,5)	119.165 (5,4)

Risultati

Analisi dell'incidenza di utilizzo di antidepressivi

	2009	2010	2011	2012	2013
Azienda USL Toscana Centro (%)	2,4	2,2	2,0	1,9	2,0
AUSL di Bologna (%)	2,1	2,1	1,9	1,8	1,8
Rapporto	1,14	1,05	1,05	1,06	1,11

Analisi dell'incidenza di utilizzo di antidepressivi, stratificata per sesso

	Maschi					Femmine				
	2009	2010	2011	2012	2013	2009	2010	2011	2012	2013
USL Toscana Centro	1,9	1,7	1,6	1,6	1,6	2,8	2,5	2,4	2,2	2,3
AUSL Bologna	1,6	1,6	1,5	1,4	1,4	2,5	2,5	2,2	2,1	2,1
Rapporto	1,19	1,06	1,07	1,14	1,14	1,12	1,00	1,09	1,05	1,10

Risultati

Analisi dell'incidenza di utilizzo di antidepressivi, stratificata per età

	18-44					45-64					65-84					85+				
	09	10	11	12	13	09	10	11	12	13	09	10	11	12	13	09	10	11	12	13
AUSL Toscana Centro	1,7	1,5	1,4	1,3	1,4	2	1,9	1,8	1,6	1,7	3,4	3,1	2,9	2,7	2,7	4,0	3,7	3,7	3,7	3,6
AUSL di Bologna	1,3	1,2	1,1	1,0	1,0	1,9	1,9	1,7	1,5	1,6	3	3	2,8	2,6	2,6	5,7	5,8	5,3	5,4	5,4
Rapporto	1,31	1,25	1,27	1,30	1,40	1,05	1,00	1,06	1,07	1,06	1,13	1,03	1,04	1,04	1,04	0,70	0,64	0,70	0,69	0,67

Risultati

Modello di regressione di Poisson

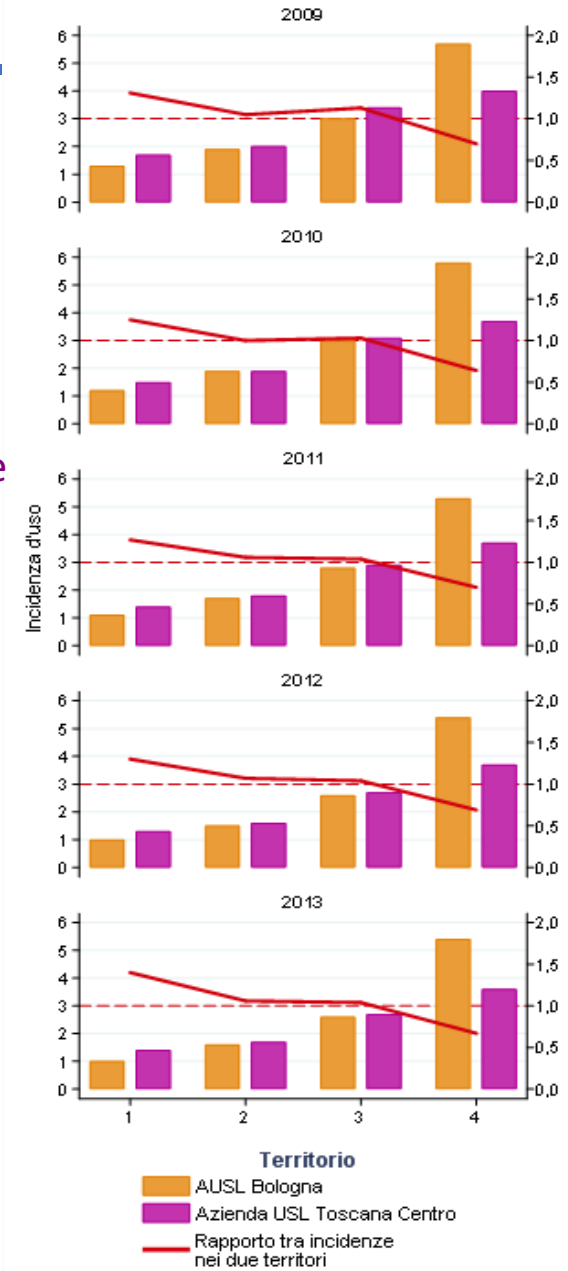


Il sesso non è in sé un modificatore d'effetto:

l'apparente minore eccesso d'incidenza tra le donne toscane è associato al fatto che le donne sono più spesso anziane.

La classe di età è un modificatore d'effetto tra le due aree:

- nelle fasce d'età intermedie l'incidenza è simile
- tra i giovani l'incidenza è maggiore nel territorio toscano
- tra gli anziani l'incidenza è maggiore tra gli emiliani



1=18-44 2=45-64
3=65-84 4=85+

Risultati

Consumi di AD, nel periodo 1 gennaio 2009-31 dicembre 2013, nella popolazione generale residente nei due territori

	2009	2010	2011	2012	2013
Azienda USL Toscana Centro	70,4	71,0	71,5	71,1	72,1
AUSL di Bologna	51,8	57,8	58,5	57,7	58,1
Rapporto	1,35	1,23	1,22	1,23	1,24

Analisi stratificata per sesso

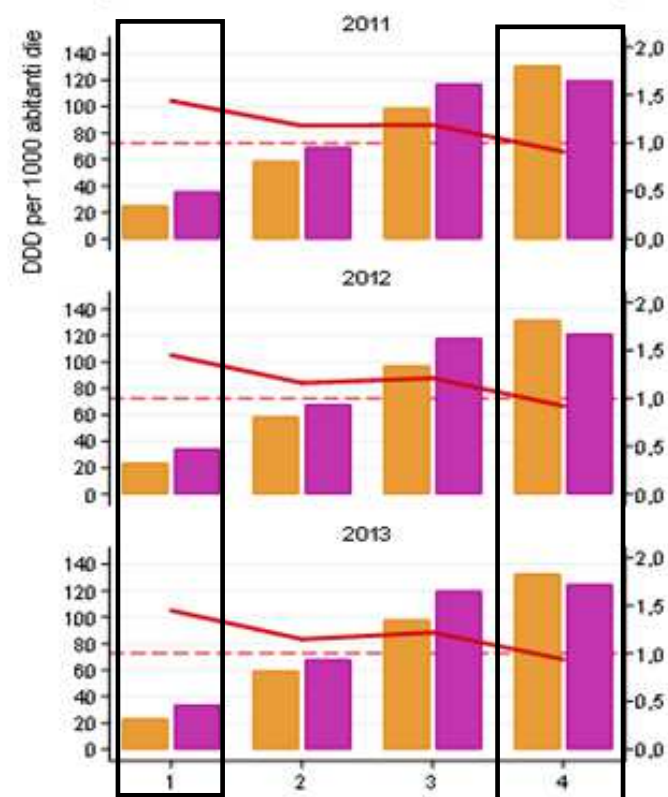
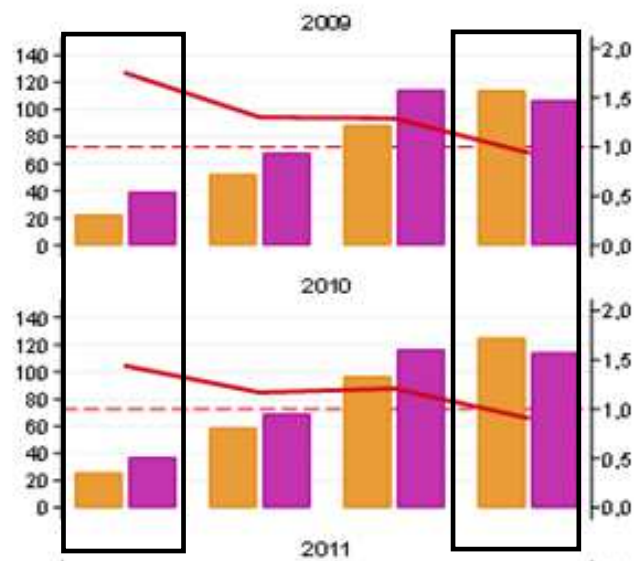
	Maschi					Femmine				
	2009	2010	2011	2012	2013	2009	2010	2011	2012	2013
USL Toscana Centro	45,5	46	46,4	45,7	46,4	92,7	93,3	93,7	93,6	94,8
AUSL di Bologna	31,6	36,4	37	36,8	37,6	69,5	76,3	77,2	76,2	77,0
Rapporto	1,44	1,26	1,25	1,24	1,23	1,33	1,22	1,21	1,23	1,23

Risultati

Analisi stratificata per classe di età

	18-44					45-64					65-84					85+				
	09	10	11	12	13	09	10	11	12	13	09	10	11	12	13	09	10	11	12	13
AUSL Toscana Centro	39,3	37,1	35,9	34,3	33,8	67,8	69,1	69,3	67,9	68,1	114,5	116,5	117,5	117,8	119,8	106,6	114	119,7	121,4	124,8
AUSL di Bologna	22,5	25,8	25,0	23,6	23,3	52,2	59,0	58,8	58,4	59,1	88,6	96,5	98,8	97,4	98,1	113,9	124,9	131,0	131,6	133
Rapporto	1,75	1,44	1,44	1,45	1,45	1,30	1,17	1,18	1,16	1,15	1,29	1,21	1,19	1,21	1,22	0,94	0,91	0,91	0,92	0,94

Risultati



1=18-44 2=45-64
3=65-84 4=85+

Territorio
■ AUSL Bologna
■ Azienda USL Toscana Centro
— Rapporto tra consumi nei due territori

Risposta alla domanda

L'analisi d'incidenza e del consumo di antidepressivi evidenziano il medesimo pattern:

Il maggior consumo nell'area toscana è equamente distribuito tra i due sessi

...mentre varia tra le fasce d'età: è più marcato tra i giovani, meno evidente nelle fasce d'età intermedie e si inverte nella fascia molto anziana

Questo pattern corrisponde all'occorrenza del disturbo d'ansia rispetto alla depressione.

E' possibile ipotizzare che:

→ Il disturbo d'ansia porti più spesso alla prescrizione di antidepressivi nell'area toscana rispetto all'area bolognese

→ ci sia una maggior propensione ad iniziare un trattamento con AD perché percepito con meno stigma da parte della popolazione

→ si ricorra all'uso di tali farmaci sin dalle fasi precoci della malattia depressiva e i pazienti siano più aderenti al trattamento

→ nella popolazione bolognese tali farmaci siano utilizzati per il trattamento della depressione, di disturbi del sonno o di complicanze di malattie croniche (ad esempio il trattamento del dolore neuropatico nei soggetti diabetici)



*Rosa Gini
Claudia Bartolini
Giuseppe Roberto*



Ippazio Antonazzo

Grazie per l'attenzione



*Valdo Ricca
Giovanni Castellini*



*Elisabetta Poluzzi
Rossella Miglio*